20 febbraio 2022

ZACCARIA DA VOLTERRA, *Lavanda dei piedi,*
Facciata di S. Petronio, 1524

SANTA MESSA PRESIEDUTA DAL CARD. ARCIVESCOVO MATTEO MARIA ZUPPI e ORDINAZIONI DIACONALI

La Chiesa di Bologna accoglie con gioia
la disponibilità al servizio diaconale di
Claudio Barbieri,
Alessandro Lollini,
Francesco Melfi,
Vincent Togo,
insieme a quella di fr.Giacomo Malaguti,
dell'ordine dei Servi di Maria.

Questa conformazione della propria vita a quella di Cristo-servo
li accompagni ad esprimere all'umanità la misericordia del Signore.
Attraverso di loro il Messia continui
a chinarsi sulle membra doloranti del corpo ecclesiale,
per versare "l'olio della consolazione e il vino della speranza".
Il loro esempio attiri cuori generosi al servizio dei poveri,
per annunciare il Vangelo, un tempo di grazia del Signore.

La benedizione del Signore e la gratitudine di tutti
accompagnino il loro servizio e le loro famiglie,
in particolare le spose di coloro che hanno espresso
la loro candidatura al diaconato
nella vita matrimoniale.

RITI DI INTRODUZIONE. *In piedi*

Antifona di Ingresso *Gv 12,26*

«Se uno mi vuole servire, mi segua,
e dove sono io, là sarà anche il mio servo»,
dice il Signore.

Canto di ingresso

Ritornello insieme

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi.
Ha manifestato la sua salvezza, su tutti i popoli la sua bontà.

1. Egli si è ricordato della sua fedeltà;
i confini della terra hanno veduto la salvezza del Signor.

2. Esultiamo di gioia, acclamiamo al Signor,
con suono melodioso cantiamo insieme: "Lode e gloria al nostro re!".

3. Frema il mare e la terra, il Signore verrà;
un giudizio di giustizia con rettitudine nel mondo porterà.

Saluto

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito santo.
La pace sia con voi.

Assemblea

Amen.
E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione

Atto penitenziale

Assemblea

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere ed omissioni,
per mia colpa *(ci si batte il petto)*, **mia colpa, mia grandissima colpa,**
e supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi
e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Arcivescovo

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Assemblea

Amen.

Kyrie

Coro	*Assemblea*
Kyrie eleison,	**Kyrie eleison**
Christe eleison,	**Christe eleison**
Kyrie eleison,	**Kyrie eleison**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Arcivescovo

Preghiamo.
O Dio, che ai ministri della tua Chiesa
insegni non a farsi servire ma a servire i fratelli,
concedi a questi tuoi figli, oggi da te eletti al diaconato,
di essere instancabili nell'azione,
miti nel servizio della comunità e perseveranti nella preghiera.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA. *Seduti*

Prima Lettura *1 Sam 26,2.7-9.12-13.22-23*

Il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano.

Dal primo libro di Samuele

In quei giorni, Saul si mosse e scese al deserto di Zif conducendo con sé tremila uomini scelti di Israele, per ricercare Davide nel deserto di Zif.

Davide e Abisai scesero tra quella gente di notte ed ecco Saul giaceva nel sonno tra i carriaggi e la sua lancia era infissa a terra a capo del suo giaciglio mentre Abner con la truppa dormiva all'intorno. Abisai disse a Davide: «Oggi Dio ti ha messo nelle mani il tuo nemico. Lascia dunque che io l'inchiodi a terra con la lancia in un sol colpo e non aggiungerò il secondo». Ma Davide disse ad Abisai: «Non ucciderlo! Chi mai ha messo la mano sul consacrato del Signore ed è rimasto impunito?».

Davide portò via la lancia e la brocca dell'acqua che era dalla parte del capo di Saul e tutti e due se ne andarono; nessuno vide, nessuno se ne accorse, nessuno si svegliò: tutti dormivano, perché era venuto su di loro un torpore mandato dal Signore. Davide passò dall'altro lato e si fermò lontano sulla cima del monte; vi era grande spazio tra di loro.

E Davide gridò: «Ecco la lancia del re, passi qui uno degli uomini e la prenda! Il Signore renderà a ciascuno secondo la sua giustizia e la sua fedeltà, dal momento che oggi il Signore ti aveva messo nelle mie mani e non ho voluto stendere la mano sul consacrato del Signore».

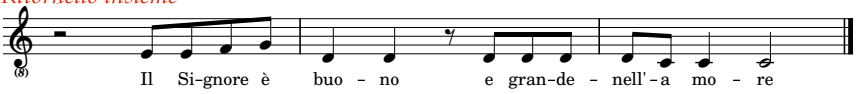
Parola di Dio.

Assemblea

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Dal Salmo 102*

Ritornello insieme



Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia.

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
e non conserva per sempre il suo sdegno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.
Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

Seconda Lettura *1 Cor 15,45-49*

Come abbiamo portato l'immagine dell'uomo di terra, così porteremo l'immagine dell'uomo celeste.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il primo uomo, Adamo, divenne un essere vivente, ma l'ultimo Adamo divenne spirito datore di vita.
Non vi fu prima il corpo spirituale, ma quello animale, e poi lo spirituale.
Il primo uomo tratto dalla terra è di terra, il secondo uomo viene dal cielo. Quale è l'uomo fatto di terra, così sono quelli di terra; ma quale il celeste, così anche i celesti.
E come abbiamo portato l'immagine dell'uomo di terra, così porteremo l'immagine dell'uomo celeste.
Parola di Dio

Assemblea

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo *Gv 13,34*

Alleluia. Vi dò un comandamento nuovo, dice il Signore:
che vi amiate a vicenda, come io ho amato voi. Alleluia.

Vangelo *Lc 6,27-38*

Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

Dal vangelo secondo Luca.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Dà a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.

Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.

Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Parola del Signore.

Assemblea

Lode a te, o Cristo.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

I nostri fratelli rispondono alla chiamata per il ministero diaconale. Nel loro "eccomi" riecheggiano tutti i "sì" che nel corso della loro vita hanno espresso con amore al Signore. Anche la Chiesa dice il suo "Sì", riconoscendo nella verità della loro vocazione un dono del Signore per lei.

Presentazione ed elezione. *Seduti*

Il delegato diocesano per il diaconato invita i candidati al diaconato.

Si presentino coloro che devono essere ordinati diaconi.

Quindi prosegue chiamando per nome i candidati diocesani che rispondono: "Eccomi" e si portano davanti all'Arcivescovo.

Quando i candidati si sono disposti davanti alla sede episcopale, il delegato diocesano per il diaconato dice

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questi nostri fratelli siano ordinati diaconi.

l'Arcivescovo lo interroga dicendo

Sei certo che ne siano degni?

Il delegato risponde

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

Quindi il formatore dell'ordine dei Servi di Maria chiama per nome il candidato al diaconato , che risponde "Eccomi" e si porta davanti all'Arcivescovo.

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questo nostro fratello sia ordinato diacono.

l'Arcivescovo lo interroga dicendo

Sei certo che ne sia degno?

Il formatore dell'ordine dei Servi di Maria dice

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

l'Arcivescovo soggiunge

Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del diaconato.

E tutti in segno di assenso rispondono

Rendiamo grazie a Dio.

Omelia dell'Arcivescovo

Impegni degli eletti

Rimaniamo seduti mentre gli eletti si portano davanti all'Arcivescovo che li interroga con le seguenti parole

Figli carissimi, prima di ricevere l'ordine del diaconato, doveete manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Volete essere consacrati al ministero nella Chiesa per mezzo dell'imposizione delle mie mani con il dono dello Spirito santo?

Eletti: Sì, lo voglio.

Arcivescovo: Volete esercitare il ministero del diaconato con umiltà e carità in aiuto dell'ordine sacerdotale, a servizio del popolo cristiano?
Eletti: Sì, lo voglio.
Arcivescovo: Volete, come dice l'Apostolo, custodire in una coscienza pura il mistero della fede, per annunziarla con le parole e le opere, secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?
Eletti: Sì, lo voglio.

L'Arcivescovo si rivolge all'eletto al diaconato dell'ordine dei Servi di Maria
Tu che sei pronto a vivere nel celibato: vuoi in segno della tua totale dedizione a Cristo Signore custodire per sempre questo impegno per il regno dei cieli a servizio di Dio e degli uomini?
Eletto: Sì, lo voglio.

L'Arcivescovo si rivolge di nuovo a tutti gli eletti al diaconato
Arcivescovo: Volete voi tutti custodire e alimentare nel vostro stato di vita lo spirito di orazione e adempiere fedelmente l'impegno della Liturgia delle ore, secondo la vostra condizione, insieme con il popolo di Dio per la Chiesa e il mondo intero?
Eletti: Sì, lo voglio.

Arcivescovo: Voi che sull'altare sarete messi a contatto con il corpo e sangue di Cristo volete conformare a lui tutta la tua vita?
Eletti: Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Ciascun eletto si avvicina all'Arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte nelle sue, mentre l'Arcivescovo dice
Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?
Oppure per l'eletto dell'ordine dei Servi di Maria
Prometti al vescovo diocesano e al tuo legittimo superiore filiale rispetto e obbedienza?
Eletto: Sì, lo prometto.
Arcivescovo: Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

Litanie dei santi *In piedi*
Dopo essersi assunti gli impegni propri di questo ministero, nei quali traspare l'azione di Cristo verso il suo popolo, gli eletti prostrati a terra dicono a tutti noi la loro consapevolezza di essere "polvere" dinanzi al Signore, cui solo appartiene la potenza e la forza per esercitare questo servizio. Noi sulla terra e tutti i santi nel cielo li incoraggiamo a fidarsi della potenza dello Spirito Santo.
L'arcivescovo invita il popolo alla preghiera, dicendo
Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questi sui figli che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

A questo punto gli eletti si prostrano e si cantano le litanie

Coro	*Assemblea*
Signore, pietà	**Signore, pietà**
Cristo, pietà	**Cristo, pietà**
Signore, pietà	**Signore, pietà**

Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi
San Michele
Santi angeli di Dio
pregate per noi
San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti
pregate per noi
Santi Pietro e Paolo
pregate per noi
Sant'Andrea
San Giacomo
San Marco
Santi apostoli ed evangelisti
pregate per noi
Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore
pregate per noi
Santo Stefano
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Lorenzo
San Sebastiano
Santi Vitale ed Agricola
pregate per noi
San Vittore
San Giorgio
San Claudio
San Vincenzo
San Carlo Lwanga
Sant'Elia Facchini
Sante Perpetua e Felicita
pregate per noi
Sant'Agnese
Santi martiri di Cristo
pregate per noi

San Gregorio
Sant'Agostino
Sant'Atanasio
San Basilio
San Girolamo
San Martino
San Petronio
Santi Cirillo e Metodio
pregate per noi
San Giovanni Paolo II
Sant'Antonio
San Benedetto
San Francesco
San Domenico
San Francesco Saverio
Santi sette Fondatori
San Camillo de Lellis
San Pio da Pietrelcina
San Giovanni Maria Vianney
San Danio
Santa Caterina da Siena
Santa Teresa di Gesù
Santa Clelia
Beato Ferdinando Maria Baccilieri
Santi e Sante di Dio
pregate per noi

Nella tua misericordia
salvaci, Signore
Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna
Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per il dono dello Spirito Santo

Noi, peccatori, ti preghiamo **ascoltaci, Signore**

Conforta e illumina la tua santa Chiesa
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo
Benedici questi tuoi eletti
Benedici e santifica questi tuoi eletti
Benedici, santifica e consacra questi tuoi eletti
Manda nuovi operai nella tua messe
Dona al mondo intero la giustizia e la pace
Aiuta e conforta tutti coloro che sono nella prova e nel dolore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio
noi e tutto il popolo a te consacrato

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica
Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica

Terminate le litanie, l'arcivescovo dice
Ascolta, o Dio, la nostra comune preghiera:
accompagna con il tuo paterno aiuto la nostra azione sacerdotale,
e santifica con la tua benedizione questi tuoi figli,
che noi confidiamo di poterti offrire
per l'esercizio del santo ministero nella Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.
Assemblea
Amen.

Imposizione delle mani

Con questo gesto antico e solenne, il nostro Arcivescovo condivide con i candidati al diaconato il dono del sacro ministero, che egli possiede in pienezza. Essi lo eserciteranno nel primo grado dell'ordine sacro, per servire l'umanità con l'autorità e l'efficacia del servizio di Cristo. La successiva preghiera di ordinazione richiama la storia della salvezza che Dio, Padre onnipotente, ha già compiuto nell'antico Israele e nella Chiesa delle origini. Anche oggi, per la nostra Chiesa bolognese, il Signore scriverà una storia di salvezza, dove la sua premura verso i poveri e i deboli è manifestata dal futuro servizio diaconale di questi fratelli.

Gli eletti si avvicinano all'Arcivescovo e si inginocchia davanti a lui. L'Arcivescovo impone le mani sul capo degli eletti senza dire nulla. L'assemblea partecipa a questo solenne momento ***in silenzio****.*

Preghiera di ordinazione

Dio onnipotente, sorgente di ogni grazia,
dispensatore di ogni ordine e ministero, assistici con il tuo aiuto.
Tu vivi in eterno e tutto disponi
e rinnovi con la tua provvidenza di Padre.

Per mezzo del Verbo tuo Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza,
compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.

Per opera dello Spirito Santo
tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo,
varia e molteplice nei suoi carismi,
articolata e compatta nelle sue membra;
così hai disposto che mediante i tre gradi del ministero da te istituito
cresca e si edifichi il nuovo tempio,
come in antico scegliesti i figli di Levi
a servizio del tabernacolo santo.
Agli inizi della tua Chiesa gli Apostoli del tuo Figlio,
guidati dallo Spirito Santo,
scelsero sette uomini stimati dal popolo,
come collaboratori nel ministero.
Con la preghiera e con l'imposizione delle mani
affidarono loro il servizio della carità,
per potersi dedicare pienamente
all'orazione e all'annunzio della parola.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera:
guarda con bontà questi tuoi figli,
che noi consacriamo come diaconi
perché servano al tuo altare nella santa Chiesa.
† Ti supplichiamo, o Signore, effondi in loro lo Spirito Santo,
che li fortifichi con i sette doni della tua grazia,
perché compia fedelmente l'opera del ministero.

Siano pieno di ogni virtù:
sinceri nella carità, premurosi verso i poveri e i deboli,
umili nel suo servizio, retti e puri di cuore,
vigilanti e fedeli nello spirito.

L'esempio della loro vita, generosa e casta,
sia un richiamo costante al Vangelo e susciti imitatori nel tuo popolo santo.
Sostenuti dalla coscienza del bene compiuto,
forti e perseveranti nella fede, siano immagine del tuo Figlio,
che non venne per essere servito ma per servire,
e giungano con lui alla gloria del tuo regno.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Assemblea
Amen.

Riti esplicativi

La veste esteriore e le consegne, svelano la trasformazione interiore, l'appartenenza a Cristo, la somiglianza a lui. La potenza dello Spirito Santo unisce i nostri fratelli al Signore Gesù e li fa partecipare del suo stesso servizio. Adesso, quando eserciteranno il servizio diaconale, Cristo si chinerà sulle membra sofferenti dell'umanità.

Vestizione degli abiti diaconali. *Seduti*

Mentre l'ordinato indossa la stola e la dalmatica, l'assemblea canta.

1. Guardiamo a te che sei
Maestro e Signore
chinato a terra stai,
ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule,
sapersi inginocchiare,
c'insegni che amare è servire.

Fa' che impariamo,
Signore, da Te,
che il più grande
è chi più sa servire,
chi si abbassa e chi si sa piegare,
perché grande è soltanto l'amore.

2. E ti vediamo poi,
Maestro e Signore,
che lavi i piedi a noi
che siamo tue creature;
e cinto del grembiule,
che è il manto tuo regale,
c'insegni che servire è regnare.

Consegna del libro del vangelo

L'Arcivescovo consegna a ciascuno dei nuovi ordinati il libro dei vangeli con queste parole

Ricevi il Vangelo di Cristo, del quale sei divenuto l'annunziatore:
credi sempre ciò che proclami,
insegna ciò che hai appreso nella fede, vivi ciò che insegni.

Segno di pace

L'Arcivescovo scambia un segno di pace con i nuovi ordinati

Professione di fede. *In piedi*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra
e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA. *Seduti*

Canto di offertorio

1. Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

Offri la vita tua, come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo, servo per amore,
sacerdote dell'umanità.

2. Avanzavi nel silenzio fra le lacrime speravi
che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai.

Preparazione dei doni

Arcivescovo

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Assemblea

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle Offerte. *In piedi*

Arcivescovo

Padre santo, il tuo Figlio
volle lavare i piedi ai suoi discepoli per lasciarci un esempio:
accogli i doni del nostro servizio sacerdotale
perché, offrendo noi stessi in sacrificio spirituale,
siamo riempiti dello spirito di umiltà e di amore.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea

Amen.

Preghiera eucaristica III. *In piedi*

Arcivescovo	*Assemblea*
Il Signore sia con voi	**E con il tuo Spirito.**
In alto i nostri cuori	**Sono rivolti al Signore.**
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio	**È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Con l'unzione dello Spirito Santo
hai costituito il tuo Figlio unigenito
mediatore della nuova ed eterna alleanza, e con disegno mirabile
hai voluto nella tua Chiesa la varietà dei ministeri.
Egli, che comunica il sacerdozio regale
a tutto il popolo dei redenti, per amore dei fratelli
ne sceglie alcuni perché, mediante l'imposizione delle mani, siano
partecipi del suo sacro ministero,
servano con carità il tuo popolo santo, lo nutrano con la Parola,
lo alimentino con i sacramenti;
si conformino all'immagine di Cristo
donando la vita per te, o Padre, e per la salvezza dei fratelli,
e ti rendano sempre testimonianza di fede e di amore.
E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi,
cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:
Assemblea
Santo, santo, santo, il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.
Arcivescovo
Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.
Tutti i concelebranti *(I fedeli in ginocchio)*
Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevetene tutti:
questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo
Mistero della fede.
Tutti *(In piedi)*
Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua resurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Tutti i concelebranti
Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre,
in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.
Primo concelebrante
Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, San Pietro, San Petronio
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.
Secondo concelebrante
Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel loro ministero i tuoi servi, oggi ammessi all'ordine del diaconato:
rendili veri imitatori di Cristo nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato
alla tua presenza nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha reso partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.
Tutti i concelebranti
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.
Tutti
Amen.

RITI DI COMUNIONE
Preghiera del Signore

Arcivescovo
Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:
Assemblea
Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.
Arcivescovo
Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.
Assemblea
Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Rito della pace

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Assemblea

Amen.

Arcivescovo

La pace del Signore sia sempre con voi.

Assemblea

E con il tuo spirito.

Frazione del pane

Insieme in canto

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena del Signore.

Assemblea

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canti alla Comunione. *Seduti*

Solo tu sei il mio pastore, niente mai mi mancherà.
Solo tu sei il mio pastore, o Signore.

1. Mi conduci dietro te sulle verdi alture,
ai ruscelli tranquilli, lassù dove è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

2. Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro
io non temo alcun male perché tu mi sostieni, sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro.

3. Siedo alla tua tavola che mi hai preparato
ed il calice colmo per me di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.

4. Sempre mi accompagnano lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà. Nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.

Altro canto di comunione

1. Luce del mondo nel buio del cuore vieni ed illuminami
Tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me. Rit.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio,
e solo tu sei santo, sei meraviglioso
degno e glorioso sei per me.

2. Re della storia e re della gloria sei sceso in terra fra noi,
con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il tuo amor.

Io mai saprò quanto ti costò Lì sulla croce morir per me. (x4)

Altro canto di comunione

Seme gettato nel mondo, Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò.
In ciò che vive e che muore vedo il tuo volto d'amore:
Sei il mio Signore e sei il mio Dio.
Io lo so che tu sfidi la mia morte io lo so che tu abiti il mio buio
Nell'attesa del giorno che verrà resto con te.

Nube di mandorlo in fiore dentro gli inverni del cuore
è questo pane che tu ci dai.
Vena di cielo profondo dentro le notti del mondo
è questo vino che tu ci dai.

Tu sei re di stellate immensità e sei tu il futuro che verrà
Sei l'amore che muove ogni realtà e tu sei qui. Resto con Te.

Orazione dopo la Comunione. *In piedi*

Arcivescovo

O Padre, che ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,
concedi ai tuoi servi di essere fedeli ministri del Vangelo,
dei sacramenti e della carità, a gloria del tuo nome
e per la salvezza dei credenti.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE
Benedizione finale e congedo

Arcivescovo
Il Signore sia con voi.

Assemblea
E con il tuo spirito.

Dio, che vi ha chiamato al servizio degli uomini nella sua Chiesa,
vi renda strumento della sua carità verso tutti, specialmente verso
i poveri e i sofferenti. **Amen.**

Egli, che vi ha affidato il compito di predicare il Vangelo di Cristo,
vi aiuti a essere con tutta la vostra vita
autentici e appassionati testimoni della sua parola. **Amen.**

Dio, che per mezzo del suo Spirito
vi ha costituito dispensatori dei suoi misteri,
vi conceda di essere nel mondo ministri di unità e di pace
a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio. **Amen.**

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre † e Figlio † e Spirito † Santo. **Amen.**

Diacono
Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.
Assemblea
Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te ora e per sempre, voglio lodare
il tuo grande amor per me.
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò.
Popoli tutti acclamate al Signore, gloria e potenza cantiamo al re.
Mari e monti si prostrino a te, al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con te resterò.
Non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te.

Altro canto finale

Jubilate deo omnis terra
Servite domino in laetitia
Alleluia, alleluia in laetitia
Alleluia, alleluia in laetitia.

Traduzione conoscitiva
Terra tutta giubilate davanti a Dio
Servite il Signore in letizia. Alleluia.

pro manuscripto
a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano
del Coro della Cattedrale
della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.